

Proposta N.	Prot.		Inviata ai capi gruppo Consiliari
Data			il _____ Prot.N° _____
			L'impiegato responsabile

Comune di Alcamo

LIBERO CONSORZIO DEI COMUNI DELLA EX PROVINCIA REGIONALE DI TRAPANI

Copia deliberazione del Consiglio Comunale

N° 105 del Reg.	OGGETTO:	MOZIONE DI INDIRIZZO PER CONTRASTARE E PREVENIRE OGNI FORMA DI VIOLENZA DI GENERE (a firma del Cons.re Comunale Melodia + 12)
Data 25/10//2016		
Parte riservata alla Ragioneria		NOTE
Bilancio _____ ATTO n. _____ Titolo _____ Funzione _____ Servizio _____ Intervento _____ Cap. _____		

L'anno duemilasedici il giorno venticinque del mese di ottobre alle ore 18,00 nella sala Consiliare del Comune, si è riunito il Consiglio Comunale con l'intervento dei signori:

Pres. Ass.					Pres. Ass.		
1	FERRO VITTORIO	SI	-	13	FERRARA ANNA LISA	SI	-
2	SCIBILIA NOEMI	SI	-	14	PUMA ROSA ALBA	SI	-
3	CALAMIA MARIA PIERA	SI	-	15	CRACCHIOLO FILIPPO	-	SI
4	MELODIA GIOVANNA	SI	-	16	SUCAMELI GIACOMO	-	SI
5	BARONE LAURA	SI	-	17	DARA FRANCESCO	SI	-
6	VIOLA FRANCESCO	SI	-	18	ALLEGRO ANNA MARIA	SI	-
7	LOMBARDO VITO	SI	-	19	NORFO VINCENZA RITA	-	SI
8	ASTA ANTONINO	SI	-	20	MESSANA SAVERIO	SI	-
9	CUSUMANO FRANCESCO	SI	-	21	CALANDRINO GIOVANNI	SI	-
10	SALATO FILIPPO	SI	-	22	CAMARDA CATERINA	-	SI
11	CUSCINA' ALESSANDRA	SI	-	23	RUISI MAURO	SI	-
12	MANCUSO BALDASSARE	SI	-	24	PITO' GIACINTO	SI	-

TOTALE PRESENTI N. 20

TOTALE ASSENTI N. 4

Assume la Presidenza il Presidente Dr. Mancuso Baldassare
Partecipa il Segretario Generale reggente del Comune Avv. Vito Antonio Bonanno
Consiglieri scrutatori:

- 1) Viola Francesco
- 2) Dara Francesco
- 3) Puma Rosa Alba

La seduta è pubblica
In continuazione di seduta

Presenti n. 20

IL PRESIDENTE

Passa a trattare l'argomento posto al n. 6 dell'o.d.g. relativo a: MOZIONE DI INDIRIZZO PER CONTRASTARE E PREVENIRE OGNI FORMA DI VIOLENZA DI GENERE (a firma del Cons.re Comunale Melodia + 12) che risulta del seguente tenore:

Al Signor Sindaco del Comune di Alcamo
Al Signor Presidente del Consiglio Comunale di Alcamo

Oggetto: Mozione di indirizzo per contrastare e prevenire ogni forma di violenza di genere.

I sottoscritti Consiglieri Comunali Asta, Barone, Calamia, Cuscina, Cusumano, Ferrara, Ferro, Lombardo, Melodia, Puma, Salato, Scibilia e Viola del Gruppo Consiliare "Movimento 5 Stelle" propongono la seguente mozione di indirizzo all'uopo di assicurare alle vittime della violenza ed ai loro figli minori un sostegno per consentire ad esse di recuperare la propria autonoma individualità e di riconquistare la propria libertà, nel rispetto della riservatezza e dell'anonimato.

Premesso che,

per violenza di genere si intende qualsiasi forma di violenza rivolta contro le donne in ragione della loro identità di genere, indipendentemente dall'orientamento politico, religioso, sessuale o dall'etnia delle vittime. Nella violenza di genere sono comprese la violenza sessuale e qualsiasi forma di persecuzione o violenza fisica, psicologica ed economica che un uomo esercita su una donna in ambito familiare o lavorativo.

Molte donne sono sottoposte quotidianamente a quelle che oggi vengono considerate forme di violenza inaccettabili; spesso, però, non se ne rendono conto. La sofferenza diventa abitudine e stile di vita; non si denuncia, ma neppure ci si ribella. Non si conosce una possibilità di vita migliore né la si cerca.

E' necessario promuovere iniziative di informazione e sensibilizzazione per combattere sul nascere la violenza di genere e l'ambiente scolastico è il contesto privilegiato in cui intervenire per prevenire il diffondersi e il radicarsi di culture sessiste e misogine.

Serve rivalutare i percorsi formativi e didattici promuovendo il superamento degli stereotipi di genere attraverso un'educazione alla differenza lungo tutto il percorso scolastico affinché la cultura che tenga conto delle differenze sia un valore aggiunto alle relazioni tra uomini e donne.

Altresì, considerato che

l'Agenzia Nazionale per l'Amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati alla criminalità organizzata con decreto di affidamento n.1607 dell'01/02/2012 trasferiva l'immobile di via B. Croce ang. Via Virgilio, identificato al N.C.E.U. dello stesso Comune al foglio 54, particella 429, sub 1-2 -3- 4, al patrimonio indisponibile del Comune di Alcamo per finalità sociali.

Con Decreto del Dirigente Generale del Dipartimento Regionale della Famiglia e delle Politiche Sociali del 10/06/2013, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana in data 21/06/2013, veniva approvato l'avviso pubblico per la presentazione di progetti per la riqualificazione e riconversione dei beni confiscati alla criminalità organizzata.

Il Comune di Alcamo, a seguito della pubblicazione del suddetto avviso pubblico, presentava un progetto definito "Penelope" per la riqualificazione e riconversione con ristrutturazione dell'immobile confiscato alla mafia di Via B. Croce per adibirlo a centro antiviolenza ai sensi della Legge Regionale n° 3/2012. Nello specifico il progetto prevedeva la realizzazione di due servizi fondamentali per il contrasto e l'intervento nei casi di violenza alle donne quali "lo sportello d'ascolto donna" e la "casa rifugio" per un'azione di informazione e sensibilizzazione sul problema a livello distrettuale (Alcamo, Calatafimi Segesta, Castellammare del Golfo).

Con Deliberazione di Giunta Municipale n. 212 del 11/07/2013 il Comune di Alcamo approvava il bando di selezione pubblica per l'affidamento dell'immobile confiscato alla mafia ai sensi del D.lgs n.159/2011, con la finalità di creare un centro antiviolenza.

Con Deliberazione di Giunta Municipale n. 153 del 06/05/2014 il Comune di Alcamo assegnava il suddetto immobile confiscato alla criminalità organizzata, all'Associazione "Momenti Sociali" soc. coop. sociale a r.l. ONLUS con sede ad Alcamo C.F. 05103900824 per la creazione di un centro antiviolenza.

Tutto ciò premesso e considerato, il Gruppo Consiliare "Movimento 5 Stelle"

Impegna il Sindaco e la Giunta

- a) A porre in essere tutti gli atti amministrativi propedeutici necessari all'apertura del Centro Antiviolenza presso i locali di via B. Croce.
- b) Ad adottare le opportune iniziative cittadine volte a promuovere il rispetto della dignità delle donne e della soggettività femminile, nonché a prevenire ogni forma di discriminazione di genere; ad introdurre nelle scuole specifici progetti e corsi di educazione all'affettività e alle relazioni.
- c) Ad indire un concorso fotografico che rappresenti il tema della giornata celebrativa del 25 novembre "Giornata mondiale contro la violenza sulle donne". La fotografia come strumento per scuotere le coscienze umane, come veicolo per imprimere nuove visioni e nuovi punti di vista all'insegna dell'uguaglianza e della solidarietà, per demolire miti e pregiudizi.

F.to I Consiglieri Comunali

Giovanna Melodia
Laura Barone
Alessandra Cuscina
Annalisa Ferrara
Vito Lombardo
Filippo Salato
Francesco Viola

Antonino Asta
Maria Piera Calamia
Francesco Cusumano
Vittorio Ferro
Rosalba Puma,
Noemi Scibilia

Cons.re Melodia:

Illustra in maniera particolareggiata la mozione e ritiene che un approccio importante al problema sia l'introduzione nelle scuole di una cultura di parità di genere.

A suo avviso l'Amministrazione può intervenire attivando uno sportello antiviolenza di prima accoglienza e di ascolto per fornire una consulenza psicologica e legale alle donne che sono vittime di abusi e maltrattamenti.

Ricorda poi che in passato esisteva uno sportello di questo genere attivo presso il Comune di Alcamo ma era ubicato nei locali dove ha sede l'URP ed il ricevimento avveniva negli orari di apertura al pubblico degli uffici, pertanto in assenza totale di privacy. Da parte sua ritiene che un centro antiviolenza deve rappresentare uno spazio sicuro per le donne ed ancor più nel rispetto della segretezza e dell'anonimato.

All'uopo invita l'amministrazione a destinare a tale scopo l'immobile confiscato alla mafia sito in via Benedetto Croce, angolo via Virgilio che è stato ristrutturato con un progetto finanziato per 350.000 euro per essere adibito a sportello di ascolto e casa rifugio. Durante un sopralluogo effettuato con il Cons.re Asta e due dipendenti comunali ha potuto verificare che i locali sono completi di arredo utile per lo scopo per cui devono essere adibiti. Afferma quindi che la mozione è volta a sollecitare l'amministrazione affinché gli uffici competenti vadano a definire l'iter relativo al collaudo per poter rendere il centro operativo.

Ricorda poi che la precedente amministrazione aveva assegnato, previo bando, l'immobile alla Coop. Momenti Sociali ed invita quindi l'Amministrazione a verificare la regolarità della procedura seguita per tale assegnazione.

Cons.re Ruisi:

Ritiene che tematiche di questo tipo dovrebbero essere al centro dei lavori del Consiglio.

Nel caso in questione afferma che si sono registrate precise proposte perfettamente fattibili senza cadere nel generico.

Rispetto alla proposta del concorso fotografico ritiene che sarebbe più di impatto intercettare persone che possano testimoniare "de visu" e che costringono a non ignorare il problema. Si dichiara altresì d'accordo al fatto che queste tematiche possano essere portate nelle scuole.

Conclude esprimendo a nome del suo gruppo un apprezzamento forte sul tipo di iniziativa e si augura che questo possa essere un volano per altre iniziative che possano produrre risultati.

Cons.re Calamia:

Intende sottolineare l'importanza del centro antiviolenza riferendo che sono ben 6.888.000 le donne che nel corso della loro vita hanno subito una violenza.

Riferisce ancora che questo dato in percentuale nell'ultimo periodo tende a decrescere perché c'è stata una migliore informazione ed un maggiore lavoro sul campo.

Ritiene poi, in risposta a quanto affermato dal Cons.re Ruisi, ed in base alla sua esperienza lavorativa presso un SERT, che sia molto difficile per le donne parlare delle violenze subite.

Riferisce poi che sarà sua cura portare in prima Commissione il regolamento della consulta per le pari opportunità.

Cons.re Pitò:

Annuncia il proprio voto favorevole sulla mozione e puntualizza di essere d'accordo con la scelta dell'immobile ed anche il richiamo all'attività culturale.

In merito poi ai beni confiscati alla mafia ritiene sia arrivato il momento di fare un piano di utilizzo degli stessi per poi arrivare ai bandi per le assegnazioni.

Suggerisce poi che si faccia una ricognizione fra le aree confiscate ed assegnate al Comune affinché poi vengano valutate all'interno del nuovo P.R.G.

Cons.re Messina:

Per dichiarazione di voto annuncia il proprio voto favorevole alla mozione che ritiene una mozione seria ed importante.

Il Presidente sottopone a votazione per alzata di mano la superiore mozione di indirizzo a firma del Cons. Melodia + 12 che viene approvata ad unanimità di voti favorevoli il cui risultato è stato accertato e proclamato dal Presidente con l'assistenza continua degli scrutatori designati.

La superiore mozione di indirizzo firma del Cons. Melodia + 12 è approvata.

Presidente:

Comunica al Cons.re Messina che gli ha consegnato la mozione di cui parlava all'inizio, che sarà calendarizzata al prossimo Consiglio in quanto non sono presenti in aula tutti i capigruppo

Letto approvato e sottoscritto _____

IL PRESIDENTE
F.to Dr. Baldassare Mancuso

IL CONSIGLIERE ANZIANO
F.to Vittorio Ferro

IL SEGRETARIO GENERALE REGGENTE
F.to Dr. Vito Antonio Bonanno

=====

E' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo
Dalla residenza municipale

IL SEGRETARIO GENERALE

=====

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

(Art.11, comma 1, L.R. 44/91 e s.m.i.)

N. Reg. pubbl. _____

Certifico io sottoscritto Segretario Generale su conforme dichiarazione del Responsabile Albo Pretorio, che copia del presente verbale viene pubblicato il giorno 02/11/2016 all'Albo Pretorio ove rimarrà esposto per gg. 15 consecutivi nonchè sul sito web www.comune.alcamo.tp.it

Il Responsabile Albo Pretorio

IL SEGRETARIO GENERALE

=====

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____

- Decorsi dieci giorni dalla data di inizio della pubblicazione (art. 12 comma 1, L.R. 44/91)
- Dichiarata immediatamente esecutiva (art. 12 comma 2, L.R. 44/91)
- _____

Dal Municipio _____

IL SEGRETARIO GENERALE REGGENTE
Dr. Vito Antonio Bonanno